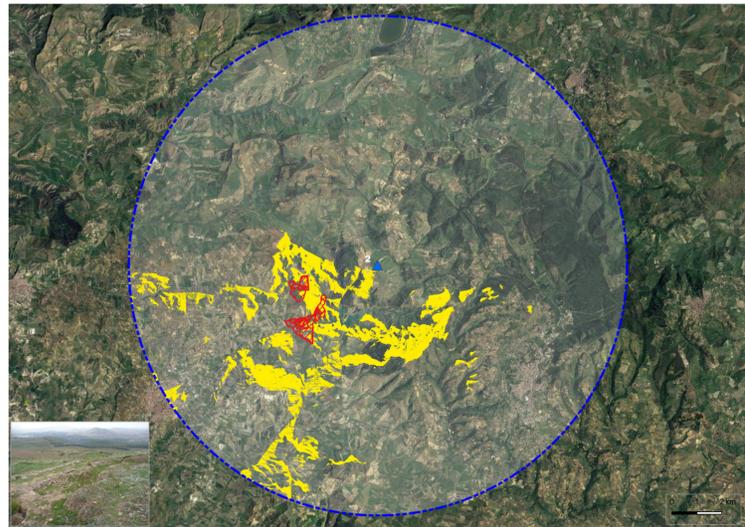
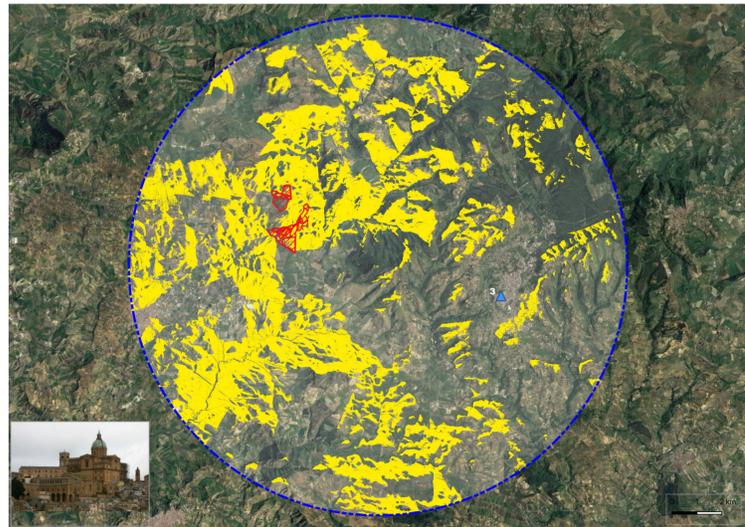


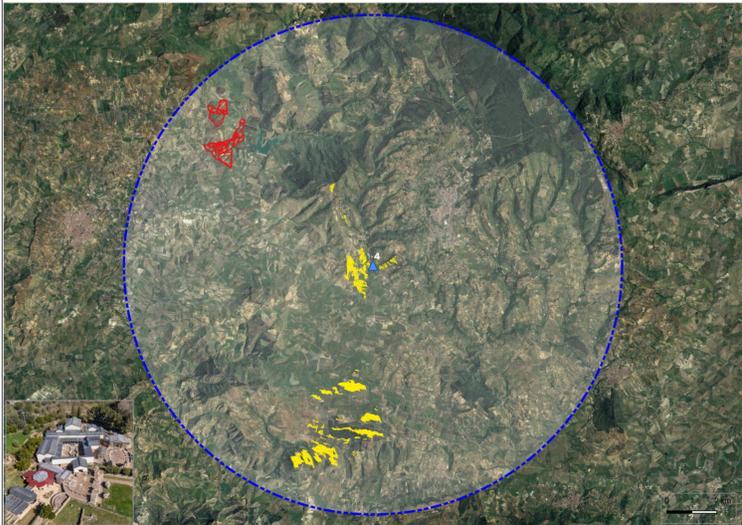
1 - Bosco e area archeologica di monte Manganello.  
Nel corso di una campagna di ricognizioni e scavi archeologici effettuata dalla Soprintendenza di Enna nell'anno 2000, è stata rinvenuta l'area di un villaggio preistorico cronologicamente inquadrabile tra la tarda età del rame e la prima età del bronzo. Il sito indigeno ha poi subito un processo di ellenizzazione.



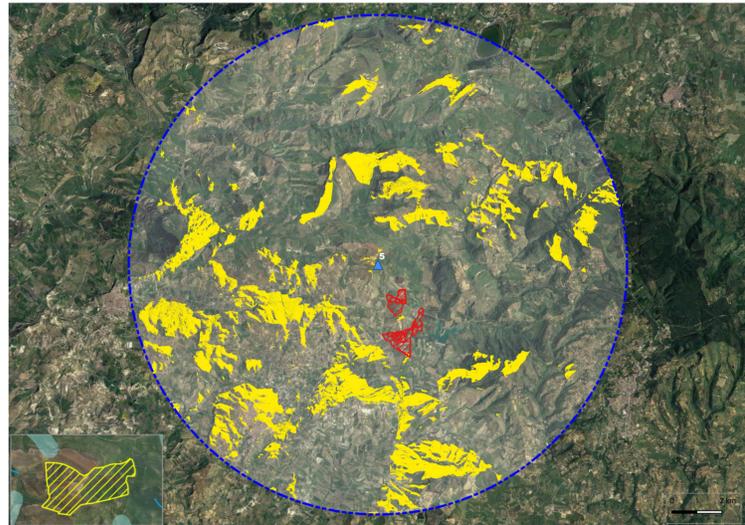
2 - Montagna di Marzo  
Il sito di Montagna di Marzo, fu edificato in epoca greca sulle vestigia di un antico villaggio indigeno e dovette interagire con tutte le culture successive fino al medioevo. Il massiccio è ubicato a nord-ovest di Piazza Armerina, in una vallata prospiciente all'invaso Olivo. La montagna, circondata da un'alta corona di colline, offre una notevole visione panoramica su altri rilievi anch'essi di interesse archeologico: Rametta, Manganello, Polino, Balatella. Sulla sommità del cocuzzolo che raggiunge 703m, si estendeva l'acropoli, difesa naturalmente dai rapidi versanti della collina e da un muro di cinta datato alla metà del VI sec.a.C.. Dove inizia la salita all'acropoli sono stati rinvenuti due piccoli quartieri abitativi.



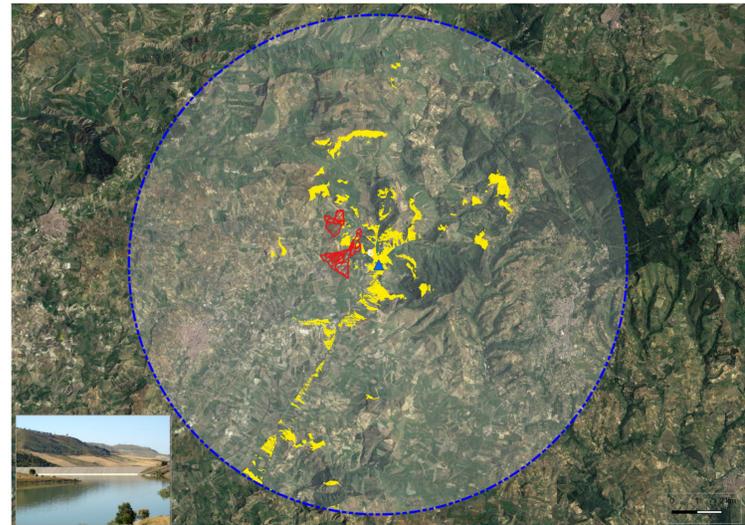
3 - Cattedrale Piazza Armerina  
La Basilica Cattedrale di Maria Santissima delle Vittorie di Piazza Armerina è la Cattedrale della diocesi di Piazza Armerina e si erge in piazza Duomo. La costruzione della chiesa, in arenaria locale, segue una lunga vicenda progettuale che vede impegnate maestranze artigiane e progettisti provenienti da diverse realtà culturali. Sorta sul sito di una chiesa più antica trecentesca, grazie ad un lascito testamentario del barone Marco Trigona, fu costruita a partire dai primi anni del 1600 e completata nel 1768 anno di costruzione della cupola, ad opera dell'arch. Francesco Battaglia. Risalgono al 1881 circa, le tre scalinate d'accesso al tempio. Dell'edificio originario resta il campanile sul lato destro della facciata (1517) poi sopraelevato alla fine del '500, mentre è del 1719 il portale della facciata principale dell'arch. Buonamici.



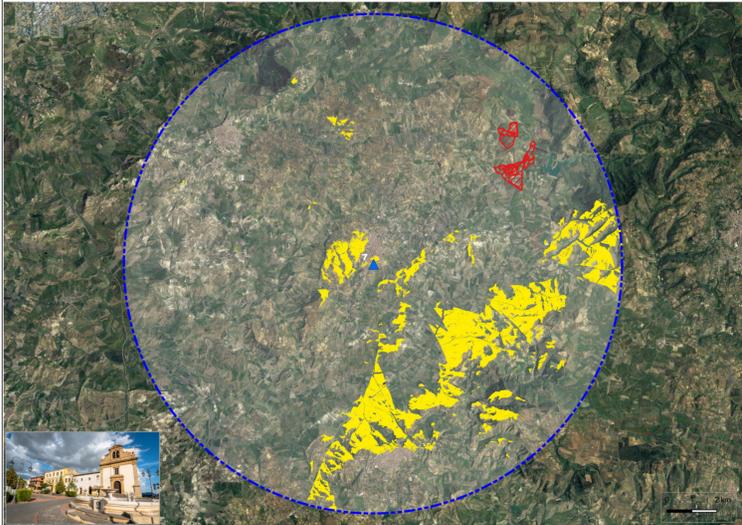
4 - Villa Romana del Casale  
La Villa è una residenza tardo antica al centro di un importante latifondo, con funzioni amministrative, residenziali e di rappresentanza. L'identificazione del proprietario della Villa non è, ad oggi, certa: potrebbe trattarsi di un alto esponente dell'aristocrazia senatoria romana, forse un Praefectus Urbi. La struttura si articola su diversi livelli ed è suddivisa in quattro grandi aree: Ricevimento ufficiale, Amministrazione, sale da banchetto non ufficiali, aule di culto, unità abitative con locali di servizio collegati, aree di passaggio e di servizio. L'alto profilo del suo committente viene celebrato nei magnifici mosaici che adornano il complesso, attraverso un programma iconografico, stilisticamente influenzato dall'arte dei mosaicisti africani che sono stati chiamati a realizzarlo. L'abitato fu distrutto nel 1161, durante il Regno di Guglielmo I. Nel 1162, venne fondata una nuova città fortificata, nell'attuale sede di Piazza Armerina.



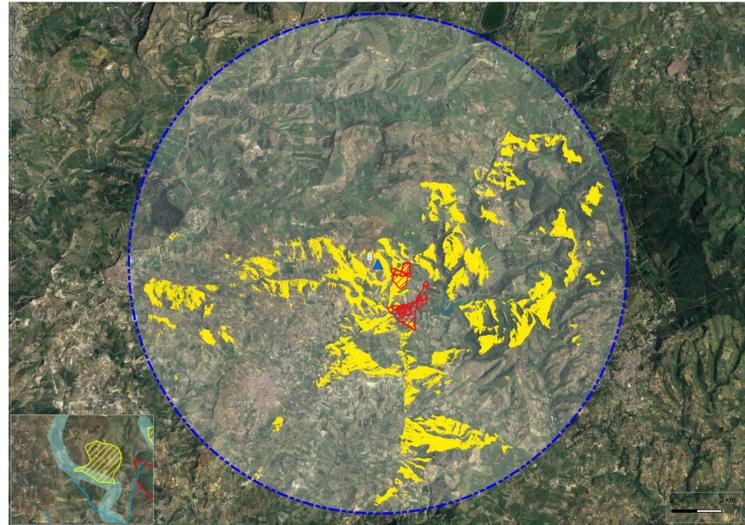
5 - Area d'interesse archeologico - Bosco - Monte Polino  
Casale di epoca medievale



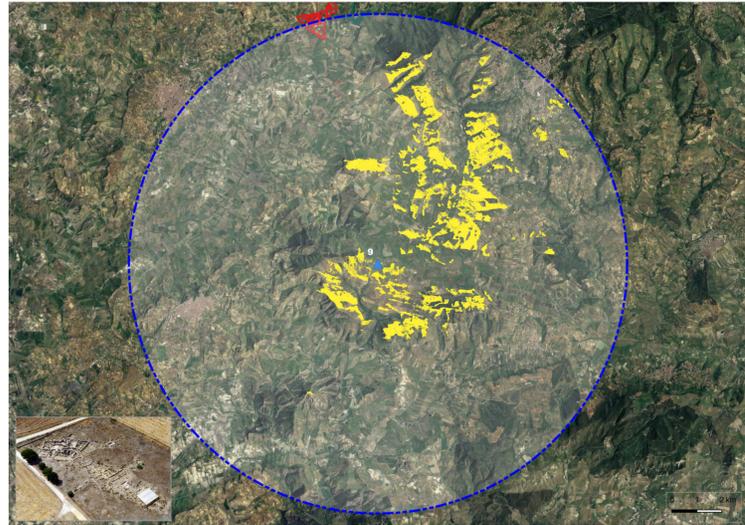
6 - Diga Olivo  
Il lago Olivo è un bacino artificiale nato dallo sbarramento dell'omonimo fiume, effettuato tra il 1984 e il 1988 a scopo irriguo. Il lago mantiene l'aspetto che le vallate circostanti e le colline avevano prima di essere sommerse, le acque calme infatti mostrano cascate rurali e mulini i cui resti emergono appena dall'acqua. Il lago si estende tra le alture di Montagna di Marzo, Monte Manganello, Monte Rabottano e Monte Polino. La diga è stata costruita mediante uno sbarramento in terra posto perpendicolarmente al torrente Olivo. Il lago si è man mano naturalizzato divenendo meta di diverse specie animali e di uccelli stanziali e migratori.



7 - Barrafranca - Chiesa convento di San Francesco/area archeologica  
La Chiesa di San Francesco a Barrafranca fu edificata intorno al 1694 su progetto di Michelangelo da Caltagirone accanto al convento di vaste proporzioni che i frati essero fra il 1694 e il 1697. Oggi, parte di questo convento costituisce il palazzo Municipale. In direzione Est, contigua all'area del convento e al centro abitato, si trova l'area di interesse archeologico di c.da vallone Sotto Serra.



8 - Area archeologica di Sophiana  
Posto a Sud della strada provinciale per Mazzarino, l'insediamento Romano di Sophiana, mostra una continuità di vita dall'età proto-imperiale al III secolo d.C., sul finire del quale subì una violenta distruzione. In questa fase l'abitato, difeso da una cinta muraria, presentava una struttura urbanistica regolare con isolati modulari, divisi da strade basolate lungo le quali si attestavano, oltre a vari edifici di destinazione abitativa e commerciale, un complesso termale e una domus gentilizia del tipo "a peristilio". Il declino sopravvenne con la conquista musulmana, anche se residue strutture murarie unite a pochi reperti mobili, ne attestano una modesta sopravvivenza in età federiciana.



9 - Area di interesse archeologico - c.da Friddani  
Fattoria di età ellenistica Romana

**LEGENDA**

**Area Impianto**



**Punti di Interesse**

1. Monte Manganello
2. Montagna di Marzo
3. Duomo di Piazza Armerina
4. Villa romana del Casale
5. Monte Polino
6. Diga Olivo
7. Convento San Francesco/ Area Interesse archeologico c.da Vallone Sotto Serra
8. Stazione di Sophiana
9. C.da Friddani

**Analisi Visibilità su DEM**

- 0
- 1

**Area di studio**

- 10.000 m

**Base Cartografica**

- Google Immagine satellitare

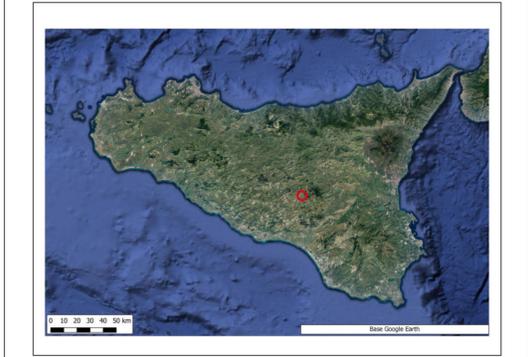
La presente tavola dell'intervisibilità teorica è stata redatta con la finalità di misurare la probabilità di ciascuna porzione del suolo considerato, di entrare con un ruolo significativo nei quadri visivi di un osservatore che percorra il territorio lungo le zone "d'interesse" che si trovano all'interno di quest'area circoscritta attorno all'impianto Agro Fotovoltaico con raggio di 10 km dallo stesso. Essa quindi può contribuire a misurare l'impatto che l'installazione dell'impianto Agro fotovoltaico in oggetto ha sulla trasformazione territoriale nelle "immagini" caratteristiche percepite in base alle diverse forme di fruizione/contemplazione del paesaggio.

Il modello di valutazione della visibilità utilizzato individua preliminarmente le reti di fruizione delle qualità visive del paesaggio caratteristiche del territorio considerato e le distingue a seconda del valore Territoriale, Pregio, valore Paesaggistico, Valore Naturale e Storico, nonché le specifiche "modalità d'uso e fruizione" degli stessi, lo "sguardo" sul paesaggio è costruito dal fruitore esattamente attraverso la frequentazione di questi luoghi considerati d'interesse e chiamati punti target.

Il software QGIS ha determinato la capacità di interazione visiva del campo agrivoltico con gli elementi di pregio circostanti mediante il plug in Viewshed con il quale costruisce un raster sovrapponibile al territorio indagato (in questo caso l'immagine satellitare offerta da Google), dove ad ogni cella corrisponde un valore che indica da quanti punti di osservazione, preventivamente fissati dall'utente, quella cella risulta visibile. Poiché la visibilità lungo il raggio proiettante è invertibile (dal punto osservato è visibile il punto di osservazione), la funzione viewshed può essere utilizzata anche per stabilire da quali celle sia possibile vedere un bersaglio collocato in una certa posizione ed è in questo senso che viene utilizzato per il nostro progetto.

In questo caso i punti d'interesse sono state scelti in base alla fruibilità e modalità di fruizione dei luoghi, maggiormente importanti riscontrati nelle vicinanze del luogo di progetto.

NELL'ELABORAZIONE DELLA CARTA DELL'INTERVISIBILITA' NON SI E' TENUTO CONTO DELLA SCHERMATURA DELLA FASCIA ARBOREA ESISTENTE.



<p>REGIONE SICILIANA Libero consorzio dei comuni di Enna <b>COMUNE DI PIAZZA ARMERINA</b></p>																													
<p><b>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "PIAZZA ARMERINA 1" DELLA POTENZA NOMINALE DI 65.677 kWp E POTENZA DI IMMISSIONE 53.500 kW E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN)</b></p>																													
<p>COMMITTENTE: <b>Iberdrola Renovables Italia S.p.A.</b> Sede Legale: Piazzale dell'Industria n. 40 ROMA, RM/CI/CFP/0214 CF/P.IVA 06977481008</p>																													
<p>SVILUPPATORE: <b>Fabreen s.r.l.</b> Sede Legale: Via Brunetto Latini n. 11 Palermo, PA/CI/CFP/00141 CF/P.IVA 05052720827 Legale rappresentante: Avv. Fabrizio Romeo</p>																													
<p>Documentazione per il rilascio dei titoli ambientali/autorizzazione Paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004 DPCM 12 dicembre 2005</p>																													
<p><b>TAVOLA INTERVISIBILITA'</b></p>																													
<table border="1"> <tr> <th>Data</th> <th>Formato</th> <th>Scala</th> <th>Codice Elaborato</th> <th>Codice Tema</th> <th>Livello di progettazione</th> <th>REV.</th> <th>Visio</th> </tr> <tr> <td>Dicembre 2023</td> <td>AD</td> <td></td> <td>R500EPO0056A0</td> <td>202202004</td> <td>Definitiva</td> <td>0</td> <td></td> </tr> </table>	Data	Formato	Scala	Codice Elaborato	Codice Tema	Livello di progettazione	REV.	Visio	Dicembre 2023	AD		R500EPO0056A0	202202004	Definitiva	0		<table border="1"> <tr> <td>COMMITTENTE</td> <td>Iberdrola Renovables Italia S.p.A.</td> <td>REDAZIONE</td> <td>Dr. Arch. Calogero Morreale</td> </tr> <tr> <td>REDAZIONE</td> <td>Dr. Geol. Francesco La Mendola</td> <td>REDAZIONE</td> <td>Dr. Agr. Salvatore Puleri</td> </tr> <tr> <td>REDAZIONE</td> <td>Ing. El. Giuseppe Lo Presti</td> <td>REDAZIONE</td> <td>Arch. P.P. Nunzio Alessandro Terrana</td> </tr> </table>	COMMITTENTE	Iberdrola Renovables Italia S.p.A.	REDAZIONE	Dr. Arch. Calogero Morreale	REDAZIONE	Dr. Geol. Francesco La Mendola	REDAZIONE	Dr. Agr. Salvatore Puleri	REDAZIONE	Ing. El. Giuseppe Lo Presti	REDAZIONE	Arch. P.P. Nunzio Alessandro Terrana
Data	Formato	Scala	Codice Elaborato	Codice Tema	Livello di progettazione	REV.	Visio																						
Dicembre 2023	AD		R500EPO0056A0	202202004	Definitiva	0																							
COMMITTENTE	Iberdrola Renovables Italia S.p.A.	REDAZIONE	Dr. Arch. Calogero Morreale																										
REDAZIONE	Dr. Geol. Francesco La Mendola	REDAZIONE	Dr. Agr. Salvatore Puleri																										
REDAZIONE	Ing. El. Giuseppe Lo Presti	REDAZIONE	Arch. P.P. Nunzio Alessandro Terrana																										